

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Classe: L5, Filosofia

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Roma, Dipartimento di Studi d'Impresa
Governare Filosofia

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame:

- Prof. Giovanni Salmeri (presidente del corso di laurea e responsabile del riesame)
- Prof.ssa Gianna Gigliotti (docente del corso di laurea)
- Prof. Stefano Semplici (docente del corso di laurea)
- Prof. Francesco Aronadio (docente del corso di laurea)
- Dott. Federico De Donato (segretario del corso di laurea)

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. Francesco Ranalli – Direttore Dipartimento IGF

I membri del Gruppo di Riesame del corso di laurea e della laurea magistrale in Filosofia sono stati nominati dal consiglio di Dipartimento IGF, in data 14 febbraio 2013. Il Dipartimento IGF nasce nel maggio del 2012 come evoluzione del Dipartimento di Studi sull'Impresa, valorizzando l'interdisciplinarietà tra le aree Economica, Aziendale, Filosofica e Statistica. Ciò è avvenuto nel contesto di una complessiva riorganizzazione delle strutture della facoltà di Economia (Dipartimenti e Presidenza)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

2-12 dicembre 2013: compilazione del rapporto di riesame

18 dicembre 2013: presentazione del rapporto a tutti i docenti corso di laurea

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Corso di Studio il 18 dicembre 2013.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente ha informato il 18 dicembre 2013 che la composizione della commissione del riesame è rimasta invariata rispetto all'anno scorso: ne fanno quindi parte i colleghi Gianna Gigliotti, Stefano Semplici e Francesco Aronadio, il dott. Federico De Donato, e ha con il loro parere elaborato il rapporto di riesame 2014. Considerando la pochissima distanza temporale dal precedente (meno di un anno), la stabilità delle caratteristiche del corso di laurea, nonché il carattere progressivo di gran parte delle azioni migliorative proposte, il testo è in gran parte simile a quello dell'anno precedente. Valgono quindi anche le stesse considerazioni generali a suo tempo fatte: non sono state replicate all'interno del rapporto i dati statistici sui quali esso è fondato, che in massima parte sono reperibili nelle sedi istituzionali (sito del MIUR, sito del Nucleo di valutazione di Ateneo, sito del corso di laurea); stante la contiguità tra il corso di laurea triennale e quello magistrale in filosofia, i due rapporti sono simili e si differenziano solo laddove necessario. Il Consiglio di corso di laurea ha preso atto del contenuto del rapporto di riesame elaborato dall'apposita commissione e lo ha informalmente approvato.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: (di breve termine) Attività di pubblicità e orientamento che più chiaramente mostri i caratteri sostanziali del corso di laurea

Azioni intraprese: Sono state effettuati incontri con le scuole e sono stati valorizzati gli incontri «Porte aperte»

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata con successo iniziata e merita di essere potenziata (soprattutto per quanto riguarda gli incontri con le scuole)

Obiettivo n. 2: (di breve termine) Incontri, anche personali, meglio mirati ad appurare le eventuali carenze nella preparazione

Azioni intraprese: Gli incontri sono stati svolti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata con successo iniziata e merita di essere potenziata

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati numerici relativi all'andamento del corso di laurea in Filosofia sono nel loro complesso buoni. Gli ingressi degli ultimi anni evidenziano un andamento regolare. Nell'ultimo anno accademico una sensibile decrescita è in linea con il calo delle iscrizioni subite dall'Ateneo nel suo complesso e in particolare dai corsi di laurea umanistici. I test per la valutazione della preparazione iniziale, per quanto ritenuti inadatti per un vero orientamento, mostrano però in genere una competenza superiore all'attuale media di uscita dalla scuola, il che suggerisce che il corso di laurea in filosofia viene scelto prevalentemente da studenti con preparazione medio-alta o in ogni caso con un alto grado di motivazione. Gli abbandoni, l'andamento degli studi e i tempi di conseguimento della laurea sono nella media e non manifestano problemi specifici nell'organizzazione del corso di laurea in sé. Gli stimoli a proseguire e concludere gli studi in tempi più regolari sono sovente postposti dagli studenti al desiderio di ottenere risultati eccellenti. Ciò è dimostrato dalla media dei voti conseguiti, che è la più alta tra tutti i corsi di laurea umanistici. Che tali risultati derivino da criteri di valutazione differenti adottati dai docenti di filosofia rispetto ai loro colleghi è sostanzialmente da escludere sulla base dell'esperienza diretta. È sempre abbastanza alta la percentuale di studenti lavoratori che, se da una parte crea problemi aggiuntivi nell'organizzazione della didattica, dall'altra suggerisce che il corso di laurea viene sovente scelto per il suo valore culturale aggiunto e indipendentemente da una finalizzazione professionale. In tali casi bisogna notare che un ritmo di studio nettamente più lento rispetto a quello teorico è consapevolmente scelto dagli studenti e non deve essere considerato un punto negativo. La richiesta di iscrizione a tempo parziale in tali casi solo raramente viene formalizzata, sia per i vincoli a cui essa è sottoposta, sia per l'esiguità dei vantaggi economici che essa attribuisce. Notiamo infine che è inesistente il problema di studenti stranieri privi di una sufficiente competenza linguistica per affrontare gli studi.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- presentazione del corso di laurea
- orientamento iniziale degli studenti

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Attività di pubblicità e orientamento che più chiaramente mostri i caratteri sostanziali del corso di laurea

Azioni da intraprendere:

Pur stimando fisiologica una certa percentuale da una parte di abbandoni, dall'altra di ingressi in seguito a passaggi da altri corsi di laurea, ciò suggerisce la necessità di un'attività di pubblicità e orientamento che più chiaramente mostri i caratteri sostanziali del corso di laurea, senza dilungarsi su aspetti formali che interessano di meno i potenziali studenti. In questo quadro si ravvisa anche la necessità di potenziare incontri di orientamento presso le scuole medie superiori, in maniera da offrire un ambiente più adatto al dialogo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione sarà programmata secondo le consuete scadenze previste dal consiglio di corso di laurea

Obiettivo n. 2: Incontri, anche personali, meglio mirati ad appurare le eventuali carenze nella preparazione

Azioni da intraprendere: Indipendentemente dalla questione del mantenimento nella forma attuale del test di orientamento, che andrà valutata nel quadro generale di Dipartimento e di Ateneo, esso sarà affiancato da incontri, anche personali, meglio mirati ad appurare le eventuali carenze nella preparazione e soprattutto a suggerire un più efficace metodo di studio e di partecipazione alla vita accademica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione sarà programmata secondo le consuete scadenze previste dal consiglio di corso di laurea

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: (di breve periodo) Efficace comunicazione di tutte le informazioni pratiche riguardanti la vita accademica

Azioni intraprese:

Il sito del corso di laurea è stato migliorato nella sua organizzazione e completezza

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata con successo iniziata e necessita di essere proseguita

Obiettivo n. 2: (di breve periodo) Potenziamento del tutorato

Azioni intraprese:

Il tutorato, effettuato personalmente da tutti i docenti del corso di laurea, è stato migliorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata con successo iniziata e necessita di essere proseguita

Obiettivo n. 3: (di medio periodo) Diminuzione del carico burocratico gravante sul corso di laurea

Azioni intraprese: Proteste formali, interventi pubblici di sensibilizzazione

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Lo stato di avanzamento è nullo, data la totale sordità del Ministero al riguardo; c'è anzi da rilevare un sensibile peggioramento al riguardo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La soddisfazione degli studenti è uno di punti di forza del corso di laurea in Filosofia. I dati forniti la mostrano altissima (anche in confronto ad altri corsi di laurea umanistici) praticamente da tutti i punti di vista; gli unici dati leggermente più bassi (ma pur sempre pienamente soddisfacenti) riguardano aspetti che non sono sotto il controllo diretto del corso di laurea. Anche dal punto di vista della percezione generale, è molto frequente ascoltare lusinghieri giudizi di apprezzamento. In buona parte essi sono dovuti anche al notevole grado di libertà offerto dal piano di studi e dunque alla possibilità di individuare un percorso di studi più coerente con i propri interessi. L'individuazione di un nucleo di corsi obbligatori, collocati nei primi due anni di corso, ha negli ultimi anni attenuato o eliminato sia il rischio di itinerari di studio incompleti o poco coerenti, sia un'eccessiva complessità nella compilazione del piano di studi. Il maggiore peso nei giudizi positivi proviene però dalla percepita alta qualità dell'insegnamento, dal punto di vista dei contenuti e della capacità di suscitare interesse. Negli ultimi anni accademici ha suscitato anche apprezzamento l'inserimento del corso di laurea nel contesto del nuovo Dipartimento di Studi di Impresa Governo Filosofia. Il giudizio positivo sul corso di laurea, costante nel tempo, si è potuto recentemente confermare in occasione della costituzione di un'associazione di ex-alunni, che sarà inaugurata nel prossimo mese di marzo: un rapidissimo sondaggio effettuato presso i laureati degli ultimi anni ha restituito in pochi giorni più di un centinaio di risposte di adesione, in cui sovente si sottolineava il valore della propria esperienza di studio presso il corso di laurea e il desiderio di continuare a mantenere con esso un rapporto di partecipazione e collaborazione.

L'apprezzamento nei confronti dei docenti è purtroppo parzialmente limitato dalla lamentela nei confronti della riduzione della loro disponibilità a causa dell'assorbimento in estenuanti compiti amministrativi, burocratici, di interpretazione e applicazioni di leggi e normative oscure e confuse, continuamente riviste e modificate: compiti questi che disamorano e sottraggono tempo prezioso alla ricerca, all'orientamento, alla preparazione della didattica. Da una dozzina d'anni è questo senza dubbio il problema maggiore del corso di laurea. Bisogna dunque rilevare, per

esempio, che l'intero processo AVA (di cui questo stesso documento è una tappa) è parte dei problemi, non certo delle soluzioni.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Migliore comunicazione delle informazioni pratiche
- Potenziamento del tutorato

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Più efficace comunicazione di tutte le informazioni pratiche riguardanti la vita accademica

Azioni da intraprendere:

L'azione migliorativa consiste in un ulteriore miglioramento del sito internet e nell'eventuale preparazione di una piccola guida su carta da distribuire all'inizio dell'anno accademico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione sarà effettuata e programmata secondo le consuete modalità previste dal consiglio di corso di laurea

Obiettivo n. 2: Potenziamento del tutorato

Azioni da intraprendere:

L'azione riguarda una più efficace strutturazione del tutorato, che intervenga soprattutto presso gli studenti che risultano in netto ritardo rispetto al normale ritmo di studio, in maniera da individuare difficoltà e stimolare verso la ricerca di soluzione adeguate. Sarebbe estremamente utile che l'Ateneo mettesse a disposizione dei tutor in tempo reale i dati riguardanti la carriera accademica di tutti gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione sarà effettuata e programmata secondo le consuete modalità previste dal consiglio di corso di laurea

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 (di breve periodo): Monitoraggio del rapporto tra laureati in filosofia e mondo del lavoro

Azioni intraprese: Fondazione di un'associazione ex-alumni avente l'obiettivo citato tra le sue finalità

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le attività dell'associazione inizieranno nel mese di marzo

Obiettivo n. 2 (di medio periodo): Favorimento dell'acquisizione di competenze trasversali

Azioni intraprese: Sensibilizzazione presso gli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso. Sarebbe bene che il problema fosse affrontato d'intesa con gli altri corsi di laurea umanistici, che hanno problemi simili

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il rapporto del corso di laurea in Filosofia triennale con il mondo del lavoro è una questione delicata. Gli esiti tradizionali e in un certo senso naturali del corso di laurea, cioè l'insegnamento e la ricerca, sono variabili poco o nulla controllabili all'interno del corso stesso, e in ogni caso presuppongono il conseguimento della laurea magistrale. Una particolare cura è stata per questo posta negli ultimi anni nello stabilire rapporti di continuità logica tra la laurea triennale e quella magistrale, anche dando la possibilità agli studenti della prima di inserire nel loro piano di studi già alcuni degli insegnamenti superiori che sono offerti nella seconda. Nel caso della prospettiva lavorativa dell'insegnamento l'unica vera azione possibile riguarda l'elaborazione di piani di studio in cui sia possibile inserire agevolmente gli esami necessari per accedere all'unica classe di concorso realmente accessibile (A037; la classe A036 è di fatto inaccessibile se non con un curriculum specifico che riservi un peso preponderante alle scienze umane). In tali condizioni, il corso di laurea in filosofia si presenta come una preparazione ad ampio spettro finalizzata al campo della cultura nella sua totalità, senza tuttavia che nel curriculum stesso siano sviluppate competenze professionali specifiche (per esempio per il lavoro nell'industria editoriale, nell'organizzazione di eventi culturali, nella gestione di biblioteche e fondi librari, nel mondo dell'arte ecc.). Bisogna dunque riconoscere che gli sbocchi lavorativi che ufficialmente debbono essere indicati nel RAD (ora SUA) tra le professioni «tecniche» sono irrealistici.

Rimane però vero che il laureato in filosofia, grazie ad una formazione basata principalmente sull'educazione alla ricerca di soluzioni a problemi complessi, più di altri risulta in grado di confrontarsi con la realtà e di interpretarla, soprattutto quando questa ponga di fronte a situazioni inattese o particolarmente complesse. Il recente moltiplicarsi di ipotesi lavorative più direttamente connesse ad una preparazione filosofica (per esempio nel campo della consulenza filosofica o della bioetica) è un elemento interessante ma che probabilmente non deve essere sopravvalutato.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Monitoraggio del rapporto tra laureati e mondo del lavoro
- Promozione delle competenze trasversali

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: (medio termine) Indagine sugli sbocchi occupazionali dei laureati in filosofia

Azioni da intraprendere:

L'azione consiste in un'indagine continua sui rapporti tra laureati in filosofia e mondo del lavoro (ciò che si tenterà di fare anche tramite la sopra citata associazione degli ex-allievi). Ciò potrà dare un quadro più realistico della situazione e anche favorire la circolazione di informazioni utili in proposito.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione verrà intrapresa nel contesto delle attività dell'associazione, di concerto con il corso di laurea

Obiettivo n. 2: (medio termine) Promozione delle competenze trasversali

Azioni da intraprendere:

L'azione consiste nel favorire l'acquisizione di quelle competenze trasversali (per esempio conoscenze economiche, linguistiche o informatiche), da acquisire all'interno del corso di laurea o collateralmente ad esso, che favoriscono uno sbocco lavorativo anche alla fine della laurea triennale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'azione sarà effettuata e programmata secondo le consuete modalità previste dal consiglio di corso di laurea